

Oltre la chimica Un terzo dell'export del Lazio viene da Latina nonostante il momento difficile

L'ortofrutta resta la carta vincente

DETTAGLI

Il manifatturiero e l'agricoltura sono i settori trainanti dell'export della provincia di Latina. Alla fine di giugno 2016 il settore agricolo pontino ha fatto registrare un buon andamento nonostante la flessione generale già in atto e con valori più alti della media nazionale. A settembre 2016 l'ammontare delle merci esportate era ancora abbastanza contenuto ma aveva comunque superato i 108 milioni di euro, di cui il 94% destinato al mercato europeo con una crescita pari a +4,83% e al secondo posto si piazza il continente americano con un valore di merci agricole esportate pari a 4,2 milioni di euro e con un incremento del 49% rispetto al primo semestre del 2015. Il nostro primo cliente per la vendita dei prodotti agricoli resta la Germania (posto saldamente detenuto da anni) dove sono state vendute merci per 60 milioni di euro nel primo semestre del 2016, pari



**Il lato «oscuro»:
il blocco dei flussi
verso la Russia
aggirato
dalla Polonia**

quasi alla metà di tutti i flussi diretti in Europa, con un incremento tendenziale del 4,98% rispetto all'analogo periodo del 2015. Al secondo posto tra i clienti europei c'è la Polonia dove sono state vendute merci per 10 milioni di euro

(pari al 10,41% dell'export in Europa tra gennaio e giugno). Per quanto si tratti di valori contenuti non si può sottacere un incremento delle esportazioni agricole verso i cosiddetti Paesi dell'Est Europa, che quasi sicuramente è



Sopra
il commissario
straordinario
della Camera
di Commercio,
Mauro Zappia

una indiretta conseguenza delle sanzioni economiche introdotte nei confronti della Russia. Cosa esportiamo esattamente? Cereali e ortaggi, per un valore che nel primo semestre ha raggiunto i 79 milioni di euro ed è pari a tre quarti delle vendite all'estero del comparto agricolo locale. Scendono invece le esportazioni di frutta. Per quanto riguarda il manifatturiero pessima e determinante è stata la curva del settore farmaceutico che ha inciso in modo decisivo su tutto l'export del 2016, -11,35% sul primo semestre, una vera e propria inversione di tendenza sugli anni 2014 e 2015. ●